

UN'ESTETISTA DI PRAY ALLE SELEZIONI DI ALAGNA PER "DONNAVVENTURA"

*Tre giorni di prove sportive estreme hanno impegnato anche Paola Rimoldi, 32 anni
«Il problema maggiore è stato dormire in tenda a 2000 metri a rigide temperature»*

PRAY (qpo) Due notti in tenda alle basse temperature dell'ultimo periodo, corse in maglietta e pantaloncini a 2000 metri sul monte Rosa, test di guida, percorsi avventura e lanci dalla carucola: prove estreme, da "Donnavventura", a cui si è sottoposta **Paola Rimoldi**, estetista di Pray. La giovane ha partecipato alle selezioni del programma televisivo in onda su Retequattro, che da venerdì a ieri hanno coinvolto cento concorrenti fra Alagna e il campo base al rifugio Grande Halte. E' mancato solo il riconoscimento finale: Rimoldi non è riuscita a entrare nel gruppo delle dieci finaliste. Ma poco importa «perchè - come commenta a poche ore dalla conclusione - è stata un'esperienza bellissima, che mi è servita moltissimo a livello di crescita personale».

Rimoldi, 32 anni, titolare di un salone estetico a Pray, è appassionata di sport: pratica equitazione, trekking e nuoto, e la sua preparazione si è dimostrata particolarmente utile durante le tre giornate di prove. La decisione di iscriversi alle selezioni risale alla fine dello scorso anno: «"Donnavventura" è un programma che seguo con interesse - spiega - e quando a dicembre ho saputo che ci sarebbero state le nuove selezioni ho deciso di provare. Come prima cosa ho dovuto realizzare un mini provino, una specie di reportage dove mi presentavo, facevo conoscere i miei interessi e i luoghi dove vivo. Beh, è stata una grande soddisfazione quando ho saputo di essere stata prescelta fra le cento concorrenti su



Paola Rimoldi. Sopra, le ragazze ad Alagna durante le selezioni

circa 140mila che si erano iscritte».

E così è arrivato il fine settimana dedicato ai test, in terra valsesiana. Una serie di prove attitudinali in situazioni limite che hanno messo a dura prova le cento candidate: «Qualcuna si è ritirata ancor prima di iniziare - racconta la sua esperienza la giovane valseserina -, altre hanno abbandonato a causa del freddo. Molte non erano preparate a queste temperature, io per

fortuna mi ero attrezzata: il fatto di giocare in casa e conoscere i luoghi mi ha agevolato. Abbiamo dovuto impegnarci in corse a piedi al freddo, in test di guida su terreno accidentato, percorsi in mountain bike, abbiamo dovuto affrontare un "percorso avventura" fra acqua e fango. Prove impegnative, anche se riuscire a superare la prima notte in tenda al freddo e sotto la pioggia è stato forse l'ostacolo principale».

Per Rimoldi le prove sportive alla fine non si sono rivelate un grosso problema: «Devo ammettere di averle superate anche molto bene, agevolata dal fatto di praticare molto sport. Semmai le maggiori difficoltà le ho trovate davanti la telecamera: c'erano da registrare dei provini per Rtl e alcuni sponsor, e lì sono molto meno abituata». Ieri, il responso non ha sorriso all'estetista prayese: «Peccato. Da

quanto si è capito sono state privilegiate ragazze bionde, per una questione di casting legata alla location del programma che porterà le finaliste negli Stati Uniti, fra New York e le Hawaii. Mi resta comunque una grande soddisfazione a livello personale. E poi, questa esperienza posso benissimo considerarla un punto di partenza per futuri progetti». Nel suo percorso alla rincorsa di "Donnavventura" la giovane ha ricevuto il sostegno di familiari e amici: «Innanzitutto il mio fidanzato **Marco Zarrillo** che mi ha sostenuto in ogni fase e con mio padre **Renato Rimoldi**, mio nipote **Cristian Carnevali** e la mia collaboratrice **Laura Sartore** hanno aiutato a realizzare il reportage per l'iscrizione, così come **Giorgio Fusaro** che è stato preziosa guida nell'allenarmi in mountain bike sui sentieri di Postua».

Paolo Quadrelli